



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 318 del 08/05/2020**

**OGGETTO:** Ricognizione dei contratti stipulati con i gestori di Residenze Sanitarie per anziani trasformate in strutture di cure intermedie interamente dedicate all'accoglienza e alla cura degli ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19 in esecuzione dell'Ordinanza n. 28/2020. Revisione dell'accordo contrattuale tipo di cui alla precedente delibera n. 260 del 17 aprile 2020.

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti: Gianluigi Ferri  
(firmato digitalmente)

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO:** LORENZO ROTI (firmato digitalmente)

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:** Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI:** LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)

**DA TRASMETTERE A:**

101 Zona Distretto Apuane
101 Zona Distretto Lunigiana
102 ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA
102 ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO
105 RESPONSABILE ZONA PISANA
106 ZONA DISTRETTO ELBA
106 ZONA DISTRETTO LIVORNESE
112 ZONA DISTRETTO
ZONA DISTRETTO ALTA VAL DI CECINA VALDERA
ZONA DISTRETTO BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA - VALLI ETRUSCHE

**ALLEGATI:** SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

**OGGETTO:** Ricognizione dei contratti stipulati con i gestori di Residenze Sanitarie per anziani trasformate in strutture di cure intermedie interamente dedicate all'accoglienza e alla cura degli ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19 in esecuzione dell'Ordinanza n. 28/2020. Revisione dell'accordo contrattuale tipo di cui alla precedente delibera n. 260 del 17 aprile 2020.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 34 del 28 febbraio 2019: *“Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale”*;

RICHIAMATE le seguenti precedenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l'articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale;

PREMESSO che con la delibera n. 260 del 17 aprile 2020 avente per oggetto: *“Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 7 aprile 2020: approvazione dell'accordo contrattuale tipo per la temporanea trasformazione di strutture socio sanitarie in strutture di cure intermedie interamente dedicate all'accoglienza e alla cura degli ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19”* era stato approvato il modello contrattuale per applicare le disposizioni regionali, era stata prevista la spesa presunta e forniti gli indirizzi alle Zone Distretto affinché potessero provvedere agli atti esecutivi, in caso di necessità, fermo restando la possibilità, volta per volta, di valutare situazioni particolari, previa adozione della delibera da parte della direzione aziendale;

RICAPITOLATE infatti brevemente come segue le azioni previste nella succitata ordinanza:

- la presa in carico dal parte del SSN dell'ospite in RSA, RSD o in altra struttura socio sanitaria, positivo al Covid risultante dal test sierologico, anche in attesa del test diagnostico molecolare;
- la separazione degli ospiti positivi o dubbi, asintomatici o pausintomatici, da coloro che risultano negativi, attuando per coloro che sono positivi i livelli di cura e assistenza sanitaria previste per le cure intermedie in strutture aperte in deroga alle procedure di autorizzazione ed accreditamento considerando quale modello di riferimento il regolamento regionale n. 2/R/2018;
- la possibilità di trasformazione, d'intesa con il gestore, della RSA, RSD o altra struttura socio sanitaria a gestione privata in una struttura interamente dedicata all'accoglienza e alla cura degli ospiti positivi al Covid-19, struttura in cui l'assistenza per le cure intermedie viene garantita direttamente dall'Azienda USL rinegoziando la convenzione per determinare l'entità dell'apporto ai servizi (infermieristici e di assistenza alla persona) del personale in carico al privato, di qualsiasi profilo, con i relativi costi da riconoscere al gestore;
- la negoziazione può prevedere forme di incentivazione e di valorizzazione economica degli operatori in servizio presso la RSA, RSD o altre strutture socio sanitarie in conformità alle iniziative già assunte per i dipendenti del SSR;

CONFERMATE tutte le motivazioni e le argomentazioni già contenute nella propria delibera n. 260 del 17 aprile 2020 sopra citata che qui si deve intendere integralmente richiamata, anche se non materialmente allegata;

TENUTO CONTO che i gestori delle RSA coinvolte hanno espresso la disponibilità di trasformarsi temporaneamente in struttura Covid+, consentendo che i propri ospiti verificati con sierologia e tampone negativi siano trasferiti in altre strutture socio sanitarie per no Covid e mantenendo all'interno della stessa solo i propri ospiti verificati positivi, potendo così accogliere al loro interno anche gli utenti positivi al Covid provenienti da altre strutture della Zona o da altre zone zone aziendali nei limiti della capacità consentita dai posti autorizzati;

RICORDATO che nelle strutture residenziali riconvertite l'organizzazione infermieristica ed assistenziale e l'organizzazione medica sono state prese in carico dall'Azienda USL per gestire un *setting* assistenziale equivalente per intensità al livello 3 (Residenzialità assistenziale Intermedia) di cui alle Delibere di Giunta n. 909 del 7 agosto 2017 e n. 1596 del 16 dicembre 2019 che fissano un livello tariffario di Euro 119 al giorno per utente ospitato;

CONSIDERATO, peraltro, che il titolare della struttura socio sanitaria deve partecipare all'attività mettendo a disposizione e conducendo la gestione a fini logistici ed alberghieri, nonché distaccando il proprio personale in forza da dedicare esclusivamente all'assistenza sanitaria, infermieri e operatori socio sanitari o di base, personale coordinato dai servizi aziendali territoriali di zona, senza che ciò possa comportare interposizione o somministrazione di manodopera e senza che il personale dipendente dalla struttura possa accampare diritti o rivalse nei confronti dell'Azienda USL;

DATO ATTO che l'Azienda ha riconosciuto al gestore una tariffa giornaliera che, partendo dal "*setting* 3" di cure intermedie (€ 119), è stata ridotta al 45% in maniera di determinare la tariffa netta di Euro 53,50 al giorno per ogni posto autorizzato, tariffa che equivale all'importo di riferimento per la quota sociale stabilito per le RSA dalla DGRT n. 995/2016, tenuto conto che l'organizzazione sanitaria infermieristica ed assistenziale è passata sotto la responsabilità dell'Azienda USL;

RISCONTRATO che, al momento, sono state stipulate le seguenti riconversioni di strutture socio sanitarie assistenziali per anziani in cui la Azienda USL assume direttamente la gestione dell'assistenza medica ed infermieristica nelle 24 ore:

Zona	Struttura	Posti Letto	Costo tariffario su 90 giorni	n. personale inf.co e oss	Costo rimborso personale 90gg.	Totale presunto
Lunigiana	RSA La Fontana D'Oro Mommio Fivizzano	38	182.970	21	157.500	340.470
Lunigiana	RSA Villa Angela Bagnone	60	288.900	33	247.500	536.400
Apuane	RSA Villa Andrea Massa	34	163.710	17	127.500	291.210
Piana di Lucca	RSA La Perla Capannori	25	120.375	13	97.500	217.875
Alta V.Cecina - Valdera	Casa di Riposo Parrocchia S. Frediano -Forcoli	22	105.930	6	45.000	150.930
Livornese	RSA Villa del Colle Livorno	35	168.525	19	142.500	311.025

PRECISATO, inoltre, che nella Zona Valle del Serchio è stata istituita una RSA Covid (RSA Paoli Puccetti di Galliciano) che però era già di proprietà dell'Azienda USL, anche se affidata in appalto al RTI Servizi Ospedalieri SpA Ferrara – Rekeep SpA Zola Predosa;

DATO ATTO che, in tal caso (20 posti) le tariffe in appalto sono state rideterminate come servizio sostitutivo, ex art. 48 del D.L. "Cura Italia", riconoscendo la tariffa per cure intermedie setting 3 (ex

DGRT n. 1596/2019), cioè di Euro 119/die (euro 214.200 nei 90 giorni di efficacia dell'ordinanza presidenziale), importo da cui sarà però scorporato il costo del personale dell'Azienda USL inviato a lavorare presso la suddetta RSA;

RITENUTO, inoltre, di unire alla presente ricognizione anche il modello di contratto tipo che è stato applicato per operare la riconversione delle suddette RSA in strutture di cure intermedie interamente dedicate ad ospiti non autosufficienti Covid+, modello standard che, se da un lato conferma il contenuto sostanziale di quello già approvato con la precedente delibera n. 260 del 17 aprile 2020, dall'altro ne adatta meglio le singole clausole alla peculiarità della fattispecie;

RITENUTO, inoltre, di dover fornire le seguenti linee di indirizzo per l'applicazione in concreto degli accordi contrattuali:

- la Responsabilità di direzione sanitaria è posta in capo al Direttore di Zona Distretto, o al dirigente medico Coordinatore Sanitario di Zona – Distretto, mentre la responsabilità infermieristica e di assistenza alla persona è da ricondurre al Dipartimento Infermieristico, per il tramite della UOC di Assistenza Infermieristica territorialmente competente;
- nella struttura RSA devono essere applicati i requisiti di qualità e di sicurezza richiesti secondo la check list distribuita dalla UOC Sistema di Qualità e Accreditamento;
- nella medesima struttura riconvertita devono essere applicate le linee guida nella gestione dei rifiuti delle RSA, per prevenire tutti i rischi connessi ad una inadeguata gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, affinché il Gestore privato adempia correttamente;
- i luoghi di lavoro restano nella disponibilità del Gestore privato ma, nel trattamento sanitario degli ospiti non autosufficienti Covid+, i lavoratori da questo dipendenti seguono le procedure aziendali, il DVR (documento valutazione dei rischi) aziendale e le filiere produttive aziendali mentre per le altre gestioni logistiche ed alberghiere, rimanendo in capo al titolare della struttura RSA la "disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro" (art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008), quest'ultimo provvede a redigere il DUVRI o, comunque, anche se assistito nella predisposizione dall'Azienda USL, ne deve assumere la responsabilità;

VISTO, infine, l'art. 18 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in Legge n. 27/2020) *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, che stabilisce di tenere distinti gli accadimenti contabili relativi all'emergenza utilizzando un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco "COV 20";

PRESO ATTO che il competente Dipartimento Economico ha creato un apposito progetto "AUTOFIN/COVID19" da utilizzare per l'adozione dei provvedimenti ed ordinativi di spesa;

EVIDENZIATO che le convenzioni sopra citate comportano un costo presunto, anche se da verificare a consuntivo sulla base della data di effettiva decorrenza e della forza lavoro del gestore effettivamente impiegata, pari a complessivi Euro 1.847.910 nei 90 giorni, da imputare sul conto economico 31021290 "Cure Intermedie e Hospice", sull'apposito fattore produttivo n. C03SSAN706006 nell'ambito del codice univoco "COV 20";

ACCERTATO che trattasi di un costo dovuto alla contingente situazione di emergenza dovuta dal diffondersi della malattia diffusiva e che, pertanto, esso non è previsto nel bilancio preventivo economico per l'anno 2020, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 150 del 28 febbraio 2020 e che con la presente deliberazione il sostenimento del costo è espressamente autorizzato, ancorché non previsto, per far fronte alla suddetta emergenza e sarà rappresentato fra gli scostamenti rispetto al pareggio di bilancio nel corso dei monitoraggi che verranno effettuati con la Regione Toscana, prossima beneficiaria delle risorse straordinarie reperite per integrare il FSN da parte dello Stato come stabilito dal decreto legge n. 18 sopra citato;

CONSIDERATO che trattandosi di cure intermedie residenziali la gestione economica di questi contratti sarà effettuata alle Zone Distretto a cui verranno attribuite le risorse;

FATTO PRESENTE che presso l'Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento, il fascicolo del procedimento stesso;

RITENUTO di conferire l'immediata eseguibilità al presente provvedimento dovendo recepire le riconversioni già attivate d'urgenza per attuare senza indugio le misure previste dalla normativa emergenziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per le parti di rispettiva competenza;

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni sopra elencate:

1. di recepire la ricognizione per i contratti stipulati con i gestori di Residenze Sanitarie per anziani trasformate in strutture di cure intermedie interamente dedicate all'accoglienza ed alla cura degli ospiti non autosufficienti positivi al Covid-19 in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 7 aprile 2020:

Zona	Struttura	Posti Letto	Costo tariffario su 90 giorni	n. personale inf.co e oss	Rimborso personale 90gg.	Totale presunto
Lunigiana	RSA La Fontana D'Oro Mommio Fivizzano	38	182.970	21	157.500	340.470
Lunigiana	RSA Villa Angela Bagnone	60	288.900	33	247.500	536.400
Apuane	RSA Villa Andrea Massa	34	163.710	17	127.500	291.210
Piana di Lucca	RSA La Perla Capannori	25	120.375	13	97.500	217.875
Alta V.Cecina Valdera	Casa di Riposo Parr. S. Frediano -Forcoli	22	105.930	6	45.000	150.930
Livornese	RSA Villa del Colle Livorno	35	168.525	19	142.500	311.025

2. di dare atto che un'analogha riconversione è stata praticata anche dalla Zona Valle del Serchio per la RSA Paoli Puccetti di Galliciano, seguendo peraltro un'altra disciplina trattandosi di una struttura di proprietà dell'Azienda USL già affidata in appalto a terzi con conseguente applicazione del servizio sostitutivo ai sensi dell'art. 48 del D.L. "Cura Italia", come già riportato in narrativa;
3. di approvare il modello contrattuale applicato per la temporanea trasformazione delle suddette strutture private, così come allegato quale parte integrante e sostanziale in sostituzione dell'analogo formato già adottato con la delibera n. 260 del 17 aprile 2020;
4. di fornire le seguenti ulteriori linee di indirizzo per l'applicazione in concreto da parte delle competenti articolazioni aziendali:
  - la Responsabilità di direzione sanitaria è posta in capo al Direttore di Zona Distretto, o al dirigente medico Coordinatore Sanitario di Zona – Distretto, mentre la responsabilità infermieristica e di assistenza alla persona è da ricondurre al Dipartimento Infermieristico, per il tramite della UOC di Assistenza Infermieristica territorialmente competente;
  - nella struttura devono essere applicati i requisiti di qualità e di sicurezza richiesti secondo la check list distribuita dalla UOC Sistema di Qualità e Accreditamento;

- nella medesima struttura riconvertita devono essere applicate le linee guida nella gestione dei rifiuti delle RSA, per prevenire tutti i rischi connessi ad una inadeguata gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, affinché il Gestore privato adempia correttamente con oneri a proprio carico;
  - i luoghi di lavoro restano nella disponibilità del Gestore privato ma, nel trattamento sanitario degli ospiti non autosufficienti Covid+, i lavoratori da questo dipendenti seguono le procedure aziendali, il DVR (documento valutazione dei rischi) aziendale e le filiere produttive aziendali mentre per le altre gestioni logistiche ed alberghiere, rimanendo in capo al titolare della struttura RSA la “disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro” (art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008), quest’ultimo provvede a redigere il DUVRI o, comunque, anche se assistito nella predisposizione dall’Azienda USL, ne deve assumere la responsabilità;
5. di dichiarare che l’accordo convenzionale allegato vale anche come atto di indirizzo per altre attivazioni, se necessarie, da parte delle Zone Distretto, fermo restando la possibilità, volta per volta, di valutare situazioni particolari, previa adozione di specifica delibera di approvazione da parte della direzione aziendale;
  6. di calcolare un costo complessivo presunto stimato pari, per 90 giorni, ad € 1.847.910, importo che sarà addebitato al conto economico 31021290 "Cure Intermedie e Hospice" sullo specifico fattore produttivo dedicato C03SSAN706006 nell'ambito del codice univoco "COV 20", costo dovuto alla contingente situazione di emergenza causata dal diffondersi del Covid-19 e, pertanto, non previsto nel bilancio preventivo economico per l'anno 2020 adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 150 del 28 febbraio 2020 e di stabilire che con la presente deliberazione il sostenimento del costo viene espressamente autorizzato, ancorché non previsto, per far fronte alla suddetta emergenza e sarà rappresentato fra gli scostamenti rispetto al pareggio di bilancio nel corso dei monitoraggi che verranno effettuati con la Regione Toscana, prossima beneficiaria delle risorse straordinarie reperite per integrare il FSN da parte dello Stato come stabilito dall'articolo 18 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
  7. di precisare che trattandosi di cure intermedie residenziali la gestione economica di questi contratti è posta in carico alle Zone Distretto a cui sono attribuite le risorse;
  8. di disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, della Legge Regionale n. 40/2005, per le ragioni di urgenza indicate in parte narrativa;
  9. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti, di pubblicarne copia all’Albo *on line* dell’Azienda USL;
  10. di trasmetterne un'altra copia, ai sensi dell’art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull’Albo Pretorio on-line dal giorno 08/05/2020 al giorno 23/05/2020.

L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia